

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo Ufficiale della Federazione Fascista di Brindisi

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 15
semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITÀ
Commerciale . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziaria 2,-
Necrologie 1,-
Per ogni tipo di annuncio, larghezza di una colonna.

IL PASSAGGIO DEI SOVRANI D'ITALIA

Viva Savoia!

Ancora una volta la nostra città ha avuto l'onore di ospitare i Sovrani d'Italia.

La millenaria città che ha visto fin negli anni più lontani Re e Principi, imperatori e grandi Capitani giungere e partire dal suo porto, da e per l'Oriente, dovrebbe in certo qual modo aver fatto l'abitudine a questi avvenimenti ed invece ogni volta si entusiasma, ogni volta rinnova le sue manifestazioni di sincera devozione a Coloro che rappresentano l'unità della Patria.

Quando venerdì scorso, non ostante l'inclinazione del tempo, non ostante le gelide raffiche della tramontana che batteva in pieno le banchine, noi vedemmo la popolazione brindisina attendere pazientemente il passaggio del motoscafo reale, e la vedemmo salutare ancora, quando fu passato, quando ormai non c'era più nulla da vedere, e sempre acclamante sempre pervasa di entusiasmo, noi comprendemmo che non era semplice curiosità ma sincera ed assoluta devozione alla gloriosa Dinastia Sabauda quella che aveva spinto la folla brindisina a gremire le banchine del porto; che era la vecchia e pur sempre giovane anima di Brindisi che gridava tutto il suo affetto agli amati Sovrani.

Era la vecchia anima di Brindisi che faceva giungere agli Augusti Ospiti l'eco profonda dei suoi sentimenti riprendendo le indimenticabili dimostrazioni con cui salutò il passaggio da Brindisi di S. M. Giovanna di Savoia, Regina di Bulgaria col Suo Augusto Consorte Re Boris e con gli Augusti Fratelli LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte e S. A. R. la Principessa Mafalda che erano venuti ad accompagnare la nuora che Ella portava per la Sua nuova patria d'adozione; le entusiastiche manifestazioni con cui accolse S. A. R. Maria Teresa Principessa di Piemonte allorché Ella venne qui incontro ai Suoi Augusti Genitori; le degnissime accoglienze tributate a S. M. Vittorio Emanuele il Re Vittorio sia quando venne ad inaugurare il Monumento ai Caduti, sia quando partì e ritornò dal suo viaggio in Eritrea.

Era sempre la vecchia anima di Brindisi che alzava al cielo il grido che trova in ogni cuore italiano la sua eco più profonda e sincera: ora e sempre: Viva il Re! Viva Casa Savoia!

L'aspettativa

Fin da quando fu annunciato ufficialmente che i nostri amati Sovrani si sarebbero recati in Egitto per restituire la visita a S. M. Re Fuad, la cittadinanza brindisina, che alla gloriosa Dinastia Sabauda è legata da indissolubili legami di devoto affetto, auspicò con legittima ansia, che l'imbarco avvenisse a Brindisi.

Avvicinandosi la data fissata per la partenza l'aspettativa si fece più intensa non ostante che, per il doveroso rispetto delle autorità, nulla trapelasse di sicuro.

Fu quindi con un vero senso di gioia che verso mezzogiorno di mercoledì scorso venne veduta entrare in porto la Nave Reale « Savoia » che i brindisini ben conoscono avendo avuto agio di ammirarla pochi mesi or sono allorché S. M. il Re si recò in Eritrea.

Ormai non era più il caso di dubitare, e pur sapendo che i Reali sarebbero giunti in forma privata, la cittadinanza si preparò a tributare agli amati Sovrani quelle manifestazioni che rispondono ad una sincera espressione del suo sentimento.

L'arrivo, nel mattino successivo, delle belle navi da guerra della 2ª Squadra Navale al comando dell'Ammiraglio di Squadra S. E. Pietro Lodolo, che alzava la sua insegna sull'incrociatore « Giovanni delle Bande Nere », fece comprendere che l'aspettato arrivo era imminente e l'attesa si fece intensissima.

Ovunque era una letizia che traspariva dalle conversazioni di cittadini di ogni classe, un domandare notizie, un commentare con vivo compiacimento

la lieta occasione che si presentava a pochi mesi di distanza dal precedente viaggio di S. M. il Re. Ma questa volta si sapeva che oltre all'amato Sovrano sarebbe giunta anche S. M. la Regina, che dal 1909 non era più venuta a Brindisi, perciò l'avvenimento assumeva un'importanza eccezionale e nessuno voleva lasciarsi sfuggire l'occasione di tributare ai Sovrani d'Italia quelle accoglienze che rispondono al naturale impulso dell'animo generoso di queste popolazioni così sinceramente affezionate a Casa Savoia.

E fin da mezzogiorno di venerdì già le banchine del porto si affollavano inverosimilmente specie nei pressi della stazione marittima che per l'occasione era stata adornata con trofei di bandiere nazionali, con gonfaloni municipali, con piante e tappeti.

L'arrivo e l'imbarco

Alle ore 13, ora in cui giunse la stoffa del treno Reale, scortata dal Comandante l'XI Legione Ferroviaria Console Gardelli e dall'ispettore Capo del Movimento cav. uff. Dragone, la stazione ferroviaria marittima presentava un colpo d'occhio stupendo.

Intorno a S. E. il Prefetto Mutinelli capo della Provincia, erano convenuti S. E. l'Ammiraglio Lodolo Comandante della 2ª Squadra Navale, S. E. il Generale Rolando Ricci Comandante il Corpo d'Armata di Bari, S. E. l'Ammiraglio Cantù Comandante dell'Ionio e del basso Adriatico, il Generale Medaglia d'Oro Pizzarello Comandante la Divisione Militare di Bari, il Segretario Federale comm. Mugnozza, il Console Generale Martines, Comandante il 32º Gruppo Legioni M. V. S. N., il Preside della Provincia grand'uff. Simone, il Podestà grand'uff. Giannelli, ed altre autorità civili e militari.

Un numerosissimo gruppo di signore dei Fasci Femminili e di Giovani Fasciste erano venute lungo il tratto dalla pensilina della stazione alla banchina mentre dal lato opposto si addensava la folla a stento trattenuta dagli agenti della forza pubblica.

Il servizio d'ordine era personalmente diretto dal Questore comm. Falcone. Alle ore 13.30 in perfetto orario e salutato dalle vive acclamazioni della folla giunse il treno Reale scortato dal Capo Compartimento comm. Ing. Benedetto e da altri alti funzionari delle Ferrovie.

I Sovrani che nel loro viaggio erano accompagnati dalle LL. AA. RR. le Principesse Mafalda e Maria e dal Principe d'Assia, scesero dal treno ossequiati dalle autorità. Mentre avevano luogo le presentazioni, a S. M. la Regina ed alle Auguste Principesse venivano offerti ricchi fasci di fiori dalla Consorte di S. E. il Prefetto signora Linda Mutinelli, dalla sua gentile figliola signorina Gabriella, dalla Delegata provinciale dei Fasci Femminili signora De Marzo e dalla Funzionaria delle Giovani Fasciste prof.ssa Rodola.

Dopo pochi minuti, sotto la pensilina esterna della Stazione apparvero i Sovrani ed i Principi accolti dagli applausi altissimi della folla che trascinandosi dall'entusiasmo premeva i cordoni così intensamente che minacciavano di cedere ad ogni istante. E le ovazioni entusiastiche misero al grido di Viva Savoia! continuavano intense mentre i Reali d'Italia ed i Principi si imbarcavano sul motoscafo che aveva alzato il gagliardetto Reale. E ripresero ancora più alte, man mano che questo, staccatosi dalla banchina, percorse le acque del porto per portarsi sottobordo al « Savoia », da parte di tutta la folla che gremiva le banchine e la gradinata delle Colonne Romane. I Sovrani ed i Principi risposero sorridente e salutandolo ripetutamente.

Intanto sopra altri motoscafi avevano preso posto i personaggi del seguito fra cui il Primo A. utante di Campo Generale di S. M. il Re, S. E. il Generale Marchese Asinari di Bernezzo, l'Aiutante di Campo Generale Contrammiraglio Conte Luigi Miraglia e gli Aiutanti di Campo di servizio Capitano di Fregata Gaetano Catalano - Gonzaga e Tenente Colonello Giannuzzi; il Ministro della Real Casa S. E. il Conte Mattioli Pasqualini, il Maestro delle Cerimonie Don Giuseppe Lanza d'Aieta dei Principi di Trabis, le Dame di Corte di Principi di Trabis, le Dame di Corte di Principi di Trabis, la Duchessa Elisabetta S. M. la Regina Duchessa Elisabetta Cito dei Marchesi di Terrecusa, e Donna Maria Borghese Principessa del Vivaro, Maria Borghese Principessa del Vivaro, il Gentiluomo di Corte di S. M. la Regina Barone Cellario Serventi ed altri.

Allorché i Sovrani salirono a bordo della Nave Reale Savoia, questa innalzò il gagliardetto Reale mentre tutte le navi in porto alzavano il gran pavese ed i cannoni dei forti e degli incrociatori « Giovanni delle Bande Nere » e « Colonn » sparavano le salve d'uso, e gli equipaggi lanciavano il triplice grido di « Viva il Re! » cui risponde, vano gli applausi entusiastici della folla. L'animazione in città si mantenne vivissima e per tutto il pomeriggio la folla si riversò alla marina.

La Nave Reale, scortata dai due incrociatori suddetti e dagli Esploratori « Nicolò Zeno », « Ugo Vivaldi », « Niccolò Da Recco » e « Leone Pancaldo », lasciò l'ormeggio alle ore 5.45 di sabato mattina facendo rotta per Alessandria d'Egitto ove è giunta lunedì mattina alle ore 9.

I Sovrani si tratteranno in Egitto fino a giovedì 9 marzo prossimo, fatti segno ad accoglienze entusiastiche i cui echi sono già cominciati a giungere attraverso i resoconti della stampa quotidiana.

LA RIUNIONE DEL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO

Di eccezionale importanza è stata, sabato mattina, la riunione, a Palazzo del Littorio, del Direttorio Nazionale del Partito. La seduta è stata presieduta dal DUCE.

Ecco il comunicato ufficiale della riunione:

« Stamane, alle ore 11, nel Palazzo del Littorio, si è riunito, sotto la presidenza del DUCE, il Direttorio Nazionale del P. N. F. al completo: Achille Starace, Segretario del P. N. F., Arturo Marpicati e Matteo Adinolfi, vice Segretari, Giovanni Marinetti, Segretario Amministrativo; componenti: Luigi Dejjenu, Alessandro Favolini, Cesare Perotti, Achille Serena, Ciro Marpignoni, Attilio Spizzi. Alla seduta sono anche intervenute le LL. EE. Arpinuti, Biagi e Teruzzi. »

Il Segretario del Partito, dopo aver ringraziato il DUCE dell'onore concesso al Direttorio Nazionale di presiederlo nel Palazzo del Littorio, ha riferito sui diversi comma dell'ordine del giorno:

Dalla relazione dell'on. Starace è risultato:

A) — L'efficienza raggiunta dal P. N. F., assestato ormai nelle sue gerarchie e nelle organizzazioni da esso direttamente dipendenti, quali l'U. N. U. C. I. — che conta 125.962 unità — il C. O. N. I. e l'O. N. D. — rispettivamente con 1.100.000 e 1.757.570 iscritti. Il collegamento con le Confederazioni Nazionali e con gli altri organi dello Stato si è mantenuto perfetto.

B) — Il migliorato funzionamento degli E. O. A., specie nei grandi centri dove più sentito è il bisogno della loro opera, che è però contenuta entro i limiti strettamente necessari.

C) — Il ritmo col quale il tesseramento si svolge, più celere nei confronti di quello dello scorso anno.

D) — Il continuo afflusso di nuove domande di iscrizioni e la loro accettazione che viene effettuata compatibilmente col tempo necessario per i prescritti accertamenti ed in modo da regolare la ammissione dei nuovi tesserati in rapporto alle forze giovanili, che entreranno nei Fasci di Combattimento con la settimana Leva Fascista.

E) — Il successo della Mostra della Rivoluzione Fascista, meta quotidiana di numerosi gruppi che giungono a Roma dalle provincie del Regno e da ogni parte del mondo.

F) — I compiuti studi preliminari per la impostazione della Mostra delle realizzazioni fasciste che sarà inaugurata il 28 ottobre 1934 - XII.

L'esame del comma N. 2 dell'ordine del giorno ha dimostrato che le organizzazioni giovanili, il cui spirito è elevatissimo, mentre estendono il reclutamento, selezionano i quadri ed intensificano la loro attività sportiva, culturale e artistica, con criteri sempre più razionali, mirano, conseguendo soddisfacenti risultati, a consolidare le basi sulle quali le organizzazioni stesse poggiano, per consentire ai giovani, che devono prepararsi, di operare su basi sicure.

Le Associazioni Fasciste (Scuola,

Il XXI Centenario di Quinto Ennio

Il mondo intellettuale rievoca in questo anno la grandiosa figura del rudino Q. Ennio, il creatore dell'esametro latino e della romana letteratura, il primo cantore dell'epopea nazionale.

Brindisi ha peculiari motivi per celebrare il XXI centenario di Coiui, che pria d'ogni altro colse in riva d'Ultona storni allori, poichè da una sorella di lui nacque in questa città quel Marco Pacuvio, che seguì a Roma lo zio, e che alla di lui scuola divenne il primo tragico latino.

Ad iniziativa del Cenacolo culturale « Brigata Amatori della Storia e dell'Arte » questa sera alle ore 19, l'immortale poeta e soldato di Rudiae sarà ricordato nel Museo Civico alla presenza dei gloriosi avanzi monumentali, che testimoniano la romanità incancellabile di Brindisi.

Oratore sarà il notissimo latinista prof. Fortunato Capuzzello, socio onorario del sodalizio, apprezzato traduttore di Virgilio Marone, pubblicista.

Pubblico Impiego, Ferrovie, Postelegrafonici, Addetti aziende industriali dello Stato) hanno ormai completato il loro nuovo assetto e si avviano ad essere totalitarie.

Il DUCE ha approvato la relazione ed ha espresso il suo plauso al Segretario del Partito e ai componenti il Direttorio Nazionale. Ha parlato su ciascun argomento, illustrandone i punti più salienti e segnando alcune direttrici che riguardano particolari settori dell'attività del Partito.

L'on. Starace ha sottoposto alla approvazione del DUCE le disposizioni per la celebrazione del 14. Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento e per la settimana Leva Fascista, le cui operazioni saranno fissate con le modalità previste dallo art. 14 dello Statuto del P. N. F.

Prima di togliere la seduta, che ha avuto inizio alle ore 11 e termine alle ore 13, il Segretario del P. N. F. ha comunicato ai componenti il Direttorio Nazionale le provincie nelle quali dovranno recarsi domenica, 19 corrente, senza preavviso.

Il Fascismo andrà avanti, perchè ormai la sua forza di propulsione, i suoi motivi di vita, sono così potenti che lo fanno rassomigliare ai fenomeni logici ed inesorabili della natura.

MUSSOLINI

Le deliberazioni

della Giunta provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale Amministrativa in sede tutoria nella sua ultima seduta ha adottato i seguenti provvedimenti:

S. Pietro Vernotico, Difida giudiziaria del Consorzio Via Mesagne-Cagliari contro un contraente inadempiente; approva; Sandonaci, Regolamento del servizio di economato, approva; Cellino S. Marco, Parziale modifica delle imposte sulle vetture, approva; San Pancrazio Salentino, Mutuo di L. 994.500 per le fognature, approva; Amministrazione Provinciale, Pagamento di interessi ai proprietari degli immobili occupati per il Campo di Fortuna ed approvazione dei concordati con i proprietari dei terreni occupati per lo stesso Campo di fortuna, approva; Anticipazione per L. 350.000 al 5 per cento col Banco di Napoli sui crediti della Provincia per l'eredità Di Summa, approva. Francavilla Fontana, Bilancio 1933-1935 dell'Arciconfraternita di San Bernardino, dell'Arciconfraternita della Morte e della Confraternita di S. Eligio, approva; Variazioni del Bilancio 1932 ed impiego del sussidio governativo per l'Ospedale (Congregazione di Carità), approva; Applicazione dell'imposta sul valore locativo a carico di coloro che altrove la loro dimora abituale e relativa tariffa, approva; Mesagne, Compenso alle Suore ed al portiere per il servizio bagni della Congregazione di carità, approva; Trattamento economico delle Suore dell'Ospedale, approva. Inoltre ha dato parere favorevole al rilascio della licenza commerciale in esenzione di cauzione ai sigg. Maria Coccioli di Erchie, Remo Elia, G. Pace, C. Fortunato, e Venere Schirinzi di Cellino S. Marco, a Cesare Specchia di Ostuni ed a Michele D'Ippolito di Oria.

Contributi per l'assistenza invernale

Con ritmo generosamente sempre crescente, continuano ad affluire alla Presidenza dell'E. O. A. i contributi di ogni specie e di ogni entità, da tutti gli Enti del Copoluogo e della Provincia, da tutte le Organizzazioni e le Associazioni del Partito, nonché da Ditte e da privati cittadini.

La gara stabilitasi spontaneamente fra tutti coloro che possono comunque apportare una sia pur piccola pietruzza alla costruzione del grande edificio dell'assistenza invernale voluta e creata dal Fascismo, è veramente ammirabile.

Dal munifica elargizione del DUCE che all'Ente Assistenza di Brindisi ha inviato ben 50 mila lire, a quella copiosa del Banco di Napoli che ne ha inviato 30 mila, si passa alle offerte continuative per tutti i cinque mesi dell'assistenza invernale da parte dei professori delle Scuole Medie, dei maestri delle Scuole Elementari; del Pubblico Impiego, degli Addetti alle Aziende dello Stato, dei Postelegrafici e dei Ferroviari, i quali fanno mensilmente pervenire il terzo di giornata del loro stipendio, raggiungendo finora la somma di circa settemila lire, ai contributi umili ma moralmente grande dei portuali che hanno offerto finora duemila lire degli spazzini comunali che hanno offerto circa ottocento lire, degli operai dell'officina autonoma della R. Marina che hanno finora concorso con oltre lire, cinquecento, degli operai della Ditta Marrazza con oltre lire quattrocento, dei dipendenti della R. Capitaneria di Porto con oltre L. 100, degli spedizionieri di Brindisi con oltre L. 100, degli impiegati della Federazione Agricoltori, dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sociali, della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, dell'Acquedotto Pugliese che hanno finora contribuito con oltre L. 400, del Sindacato Trasporti con circa L. 90, della Compagnia Porta-Bagagli con circa L. 100, dei funzionari dei Sindacati dell'Agricoltura con oltre L. 300 e degli altri umili e modesti lavoratori che hanno sentito la ferocezza di concorrere alla grandiosa opera di fraternità fascista. Degno di rilievo il gesto della Ditta Aperia la quale da parecchio tempo offre per i ranci popolari un quintale di pesce la settimana. Dono, questo, molto gradito ai molti consumatori dei ranci popolari, che varia e rende più gustoso il loro pasto quotidiano. A questi contributi che, per la loro origine sono certo i più espressivi ed offrono il maggiore valore morale all'opera dell'assistenza, in quanto frutto di quotidiano lavoro e di spontanei sacrifici, s'aggiungono, oltre le molteplici offerte in natura fatte dalle varie ditte commerciali di generi alimentari, e da quelle di vestiario che hanno generosamente arricchito gli innumerevoli doni della Befana Fascista già eseguita nel Copoluogo ed in tutti i comuni della Provincia, le contribuzioni più rilevanti fatte pervenire da Ditte e da Cittadini, delle quali ci è gradito offrire ai lettori un'elenco:

Dott. Pasquale Fusco e fratello L. 500, Circolo Commerciale L. 100; Cav. Avvocato Arturo Marzano L. 100, Panzani Indipendente L. 50; Comm. Luigi Lembo L. 120; Grassi Vincenzo L. 50; Daniel Vincenzo L. 50; Società Aero Espresso Italiani L. 1000, Società Anonima La Rinascente L. 300; Rag. Alberto Colisti L. 100; Dott. Giuseppe Motta L. 100, Dott. Barbara Riccardo L. 100, Associazione Prov. Cacciatori L. 100, Cav. Marfisi Antonio L. 100, Balocchi Massimo L. 300; Francesco Cosolo L. 300; dal Comune di Torchiarolo a mezzo di S. E. il Prefetto L. 258; Avv. Giuseppe Lucarini L. 160; Brunetti Angelo L. 100; Cav. Uff. Ignazio Faenza L. 130; Cav. Colonna Francesco L. 100; Cav. L'Erario Mauro L. 100; Cav. Cantisano Costantino L. 100; Cav. Decesare Domenico L. 100; Cav. Mastrapasqua Luigi L. 100; Cav. Pedote Domenico L. 100; Grassi e Guadalupe 688,40; Circolo della Stampa 705,90; Orlando Angelo L. 187,95; S. E. l'Arcivescovo L. 100, Magg. Bugaro Ludovico L. 40, da anonimo a mezzo di S. E. il Prefetto L. 300; Banca Agricola del Mezzogiorno L. 500; Tersillo Nataloni L. 50; Comando Difesa M.M. 1361.

E' doveroso aggiungere che fra gli Istituti di Scuole Medie della Provincia, i quali furono i primi a dare il loro generoso spontaneo contributo per l'importo di un terzo di giornata di stipendio per i cinque mesi dicembre 1932 - aprile 1933, è da annoverarsi la fiorentissima Scuola di Avviamento Professionale di Fasano, i cui Professori, con l'egregia Direttrice Giancipro unanimemente cominciarono a contribuire fin dal mese di dicembre.

CORSIVI

Al di là delle Alpi

Deliberatamente non ci siamo mai voluti occupare di quanto succede fuori di casa nostra lasciandone il compito ai fratelli maggiori che hanno più voce in capitolo di noi modesti fogli di provincia. Ma da un po' di tempo in qua ne succedono delle belle e, francamente non si può stare zitti, neppure sapendo che la nostra parola è troppo debole.

Tutti gli armeggi della Francia che muove i fili delle mazzette che fanno parte del gran teatro della Piccola Italia, con lo scopo inconfassato, ma chiaramente visibile, di ostacolare la marcia inesorabile della giustizia in questa travagliatissima Europa; tutti i pretesti guerrieri per armare sempre più se stessa ed i suoi vassalli; tutte le manovre più o meno subdole per far naufragare la già barcollante Conferenza dei disarmi; tutti i tentativi disperatissimi per assicurarsi permanentemente quell'egemonia che le fu assicurata dai Trattati del dopoguerra, possono lasciarsi, anzi ci lasciano, perfettamente tranquilli.

Gli italiani non sono fortunatamente più quelli di una volta che si facevano influenzare da ogni stormire di fronda. Gli italiani di oggi sanno che a Roma c'è un Capo cui nulla sfugge e che dirige la politica italiana con mano ferma e sicura. Essi, quindi, non solo sono tranquillissimi ma anzi, conservando la loro tradizionale aria sconsolata, guardano ai di là delle Alpi con un sorriso sornio: essi vedono quel che avviene per le vie di Parigi e delle altre città francesi, ove tutti si agitano, con una concordia commovente, per protestare contro gli insapientimenti fiscali; essi vedono quel che avviene in tutto il Regno Irmo, che si dibatte in disperate convulsioni cercando di appoggiarsi alle traballanti grucce delle altre sue nazioni sorelle in megalomania, e, attendono pieni di fiducia nelle leggi inesorabili della Storia che sono, checché se ne dica, leggi di giustizia.

E' intanto lavorano, disciplinati e compatti, stretti come un sol uomo intorno al Fascio Littorio che ogni giorno di più s'apre ai di là dei confini d'Italia la luce di una nuova civiltà che sorge, di una civiltà che rispetterà nel mondo il miracolo di Roma maestra e signora delle genti!

Imposta sul patrimonio

Rateazione del prezzo di riscatto

La Federazione Agricoltori comunica: Il Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - con sua circolare del 18 gennaio 1933 n. 771 ha impartito ai dipendenti Uffici Finanziari le seguenti istruzioni:

Per effetto della disposizione contenuta nell'ultimo comma dell'art. 16 del R. D. L. 20 Settembre 1926 n. 1643, la facoltà della Finanza di rateare in 24 bimestralità il prezzo di riscatto dell'imposta straordinaria sul patrimonio - già limitata dall'ultimo comma dell'art. 2 del R. D. L. 3 Gennaio 1926 n. 61 ai riscatti eseguiti fino al 30 giugno 1926 - è stata estesa anche ai riscatti posteriori a tale data.

Senonchè tale facoltà deve intendersi ormai logicamente limitata dalla forza stessa delle condizioni in cui si svolge la riscossione dello straordinario tributo indipendentemente dal riscatto.

Avvenuta, infatti, l'iscrizione nei ruoli del corrente anno 1933 dell'annualità d'imposta sui patrimoni prevalentemente immobiliari relativa all'anno 1934, rimangono ancora da scadere le annualità relative agli anni 1935, 1936, 1937, 1938 e 1939, da iscriversi rispettivamente negli anni 1934, 1935, 1936, 1937, e 1938.

Di tali annualità 1936 - 1939 può essere domandato il riscatto nel corrente anno nel 1938. Ma se il prezzo relativo venisse rateato in 24 bimestralità, secondo la disposizione contenuta nell'ultimo comma dell'art. 16 del R. decreto 20 settembre 1926, il pagamento relativo verrebbe ad essere saldato entro il 31 Dicembre 1937, vale a dire appena un anno prima dell'epoca entro la quale dovrebbe essere saldato il totale debito tributario non riscattato.

E così per il semplice pagamento rateato in quattro anni della 5ª annualità da scadere, il contribuente verrebbe ad assicurarsi la notevole riduzione del carico complessivo costituita dallo sconto del 6%, in ragione d'anno su ben cinque annualità. Riconosciuta, pertanto, la necessità di regolare l'esercizio della facoltà di rateazione del prezzo di riscatto, in maniera che lo sconto non si riduca ad un ingiustificato parziale abbuono dell'imposta, si dispone che, per tutti i riscatti domandati entro il corrente anno 1933 ed abbracciati le annualità pagabili nel quinquennio 1934 - 1939, la rateazione venga limitata soltanto a 12 bimestralità.

Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica: Conferenza di cultura fascista. Mercoledì 15 corr., il Capo dell'Ufficio Cultura Propaganda e Stampa di questo Comitato Provinciale, Prof. De Lisa, tenne nell'Aula Magna del R. Istituto Commerciale ad un numeroso gruppo di organizzati la prima di una serie di conferenze, che avrà luogo, ad opera di insegnanti ed intellettuali di questa città.

Il Prof. De Lisa intrattene i suoi giovani uditori con un piano esordio commentando del libro recente del DUCHE: «Vita di Arnaldo» e fu ascoltato con vivo interesse ed applauso, in fine, calorosamente.

Adunata degli organizzati.

Domenica, 19 corrente, alle ore 10 ebbe luogo un'adunata di organizzati d'ambio i sessi, che, al comando dei loro Ufficiali e delle loro Dirigenti, si recarono al Cinema «Eden», dove assistettero alla proiezione di una pellicola molto interessante.

Gara ciclistica.

La gara ciclistica su strada per Avanguardisti, fissata per il giorno 1. marzo p. v., è stata rimandata a domenica 5 marzo p. v.

Visita all'Esploratore «U. Vivaldi».

Un numeroso gruppo di Balilla ed Avanguardisti, accompagnati dal Presidente Provinciale, si recarono giovedì 16 corrente, a visitare l'Esploratore «U. Vivaldi» fermo nel nostro porto.

La visita riuscì piacevolissima ai giovanetti che pressero ad essa parte, perché dette ad essi il modo di vedere da vicino e con comodità una delle unità navali meglio e più modernamente attrezzate della Marina Italiana. Il Caposquadra Balilla Faggiano Ivan, il Balilla Reale Giuseppe e il Balilla Borghonovi Luciano hanno steso ciascuno una graziosa relazione della visita fatta; le relazioni suddette, per tramite di questo Comitato, sono pervenute al Comandante dell'Esploratore, il quale ha ringraziato singolarmente i tre giovanetti con una lettera molto cortese.

Accoglienze alle loro Maestà.

Gran numero dei nostri organizzati d'ambio i sessi si sono recati il 18 corrente alla stazione porto, per rendere omaggio alle Loro Maestà partenti per l'Egitto.

Ordine del giorno per domenica 26 febbraio.

Domenica 26 febbraio alle ore 10 sono adunati tutti gli organizzati dell'O. N. B. di Brindisi.

I reparti si aduneranno nelle Sedi precedentemente accennate, per eseguire istruzioni di Manipo in ordine chiuso.

La centuria «Ciclisti», con macchina, è adunata per le ore 9 precise presso la Sede del Comitato Provinciale.

La Filodrammatica fra Avanguardisti e Giovane Italiana è riunita per le ore 10 presso le Scuole Elementari Maschili per la prova di «L'Ultimo Lord».

La Compagnia di Operetta fra Balilla e Piccole Italiane è riunita per le ore 10 presso le Scuole Elementari Femminili per la prova dell'Operetta «Fiocca la Neve».

Le squadre partecipanti al torneo di pallacanestro sono adunate per le ore 9 alla Palestra «E. Galiano».

La Scuola di Scherma sarà aperta dalle ore 9 alle ore 13.

Gli organizzati che non interverranno all'adunata perché prenderanno parte ad una delle suddette attività, dovranno provvedere ad informare per iscritto il Comando del reparto al quale appartengono.

Imposta sul consumo del vino

La Confederazione Nazionale Fascista Agricoltori ha diramato alle Federazioni dipendenti la seguente circolare:

Ci viene da più parti segnalato essersi pubblicato su giornali locali un comunicato nel quale si afferma che le vigenti disposizioni consentono l'esenzione dalla imposta sul consumo del vino nei seguenti casi:

- 1. - Per il vino trasportato da un'azienda agricola in città;
2. - per il vino somministrato ai lavoratori agricoli assunti con contratto annuale;
3. - per il vino acquistato dai coloni e messadri per il consumo familiare;
4. - per il vino destinato al produttore e alla propria famiglia per il consumo nella casa fuori fondo;
5. - per il vino destinato al produttore e alla propria famiglia per il consumo nel luogo di vinificazione;
6. - per il vino destinato al produttore e alla propria famiglia per il consumo nella casa situata nel territorio di un comune limitrofo;

7. - per il vino destinato al produttore - casa padronale sul fondo - allorché sul fondo stesso esistono cessi di deposito ed accessori per l'azienda enararia;

8. - per il vino trasportato da una casa colonica ad un'altra casa nello stesso comune;

9. - per il vino consumato dall'affittuario;

10. - per il vino corrisposto al proprietario del fondo concesso in affitto;

11. - per il vino somministrato ai braccianti e coloni da parte di agricoltori non produttori;

12. - per il vino somministrato agli operai addetti ai lavori di trebbiatura dai proprietari delle macchine;

13. - per le bevande acquistate e prodotte dagli Enti o Istituti di beneficenza.

Avvertiamo che la elencazione è tutt'altro che esatta: ad esempio le esenzioni segnate ai numeri 1 e 3 sono, purtroppo, inesistenti, e per quelle indicate sotto diversi altri numeri non sono precisate le condizioni cui le esenzioni stesse sono subordinate.

Ad evitare che gli agricoltori, disorientati dal comunicato sovra indicato, cadano in contravvenzioni, è indispensabile ed urgente che col mezzo della stampa locale siano avvertiti del pericolo cui andrebbero incontro se dessero attendersi a quanto contenuto nel comunicato in parola.

Il Dott. TEODORO TAGLIENTE trasferitosi a Brindisi in Via Lata 31 (telef. 1229) dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in Malattie interne e dei bambini

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Nuove nomine. - A Fasano in sostituzione del rag. Nicola Cataldi è stato nominato Fiduciario il sig. Antonio Angelini; a Mesagne in sostituzione del prof. Umberto Giorgino è stato nominato il rag. Raffaele Granafè; a Pezze di Greco è stato nominato Fiduciario il sig. Orazio Ancora.

Fatto di lavoro per le tabacchine. - In sede Confederale è stato definito il nuovo contratto di lavoro per le maistranze addette alla lavorazione del tabacco in provincia di Brindisi. Il contratto, la cui decorrenza è stata fissata dal 1° febbraio, fissa generalmente, in favore delle operaie suddette, delle tariffe superiori a quelle del vecchio contratto. Immutate sono rimaste solo le tariffe relative all'apprendistato, precisando però, nel nuovo contratto, una clausola importante: un'operaia non può essere considerata apprendista per un periodo superiore a quaranta giorni. Le nuove tariffe, concordate, suddivise in due zone, sono le seguenti:

Spianatrici: 1° Zona L. 3,25 - 2° zona L. 2,80; Cernitrici: 1° zona L. 4,00 - 2° zona L. 3,65; Spullatrici, addette ad addette ai torchi ed alla formazione dei papi: 1° L. 3,75 - 2° L. 3,50; Imballatrici di 1° Categoria: 1° L. 5,50, 2° L. 5,25; Imballatrici di 2° Categoria: 1° L. 4,50, 2° L. 4,25; Imballatrici di 3° Categoria: 1° L. 4,10, 2° L. 3,80; Capo Squadra: 1° L. 5,00, 2° L. 4,50; Stivalrici: 1° L. 6,00, 2° L. 5,00; Addette alle stive e lavori diversi: 1° Lire 4,75, 2° L. 4,25; Addette ai caloriferi: 1° L. 6,00, 2° L. 5,00; Addette all'annidamento: 1° L. 6,00, 2° L. 5,00.

La Cassa Mutua per la suddetta mano d'opera ha trovato, in occasione della revisione del contratto la sua più completa attuazione in quanto nella stessa riunione confederale è stato anche deliberato di istituire, con decorrenza del 1° febbraio, con la istituzione della Cassa Mutua vediamo appagata, soprattutto, l'aspirazione delle nostre operaie le quali pur non differenziandosi per capacità e volontà da quelle di altre provincie, hanno sempre insistito presso l'Unione perché fosse creata anche per loro la Cassa Mutua Malattie. Il Segretario dell'Unione nel dare comunicazione ai Fiduciari ha invitato gli stessi a raccogliere in assemblea tutte le operaie alle quali occorre dire oltre della costituzione della Cassa Mutua, soprattutto dei benefici che dalla costituzione stessa ne derivano. L'Unione di Brindisi, che nulla trascura per le categorie rappresentate, ha avuto così la prima Cassa Mutua alla quale non mancherà, tra non molto, quella di una categoria più importante.

Assistenza fiscale. - In applicazione dell'accordo di massima intervenuto a suo tempo fra la Confederazione dei Sindacati dell'Agricoltura ed il Ministero delle Finanze al fine di regolare la esenzione dei redditi agrari in corso di accertamento o contestati o rettificabili per l'anno 1933, l'Unione di Brindisi ha già portato a termine il lavoro di riduzione espletato a favore dei propri organizzati. Pertanto, attraverso la sua Agenzia delle Imposte Dirette di Brindisi, che ha già ulmato il lavoro di revisione, si sono ottenuti i seguenti risultati: Comune di Brindisi - Domande presentate 99 per l'importo di L. 62.325; riduzione ottenuta L. 14.820; esentate 9. Comune di Cellano San Marco - Domande presentate 13 per l'importo di Lire 16.601; riduzione ottenuta L. 5821. Comune di Lignano - Domande presentate 14 per l'importo di L. 5400; riduzione ottenuta L. 400; esentate 7. Comune di San Pancrazio - Domande presentate 14 per l'importo di L. 21.084; riduzione ottenuta L. 6834; esentate 1. Comune di San Pietro Vernotico - Domande presentate 33 per l'importo di L. 28.408; riduzione ottenuta L. 17.950; esentate 4. Comune di Torchiarolo - Domande presentate 4 per l'importo di L. 650; riduzione ottenuta L. 400. Nel totale presso l'Agenzia di Brindisi furono presentate 107 domande di revisione: per l'importo di L. 134.468; su tale importo a favore dei rappresentati dell'Unione, è stata concessa una riduzione di L. 46.125; per N. 21 domande invece è stata ottenuta l'esenzione completa. Se si considera che all'attuale 80 per cento di riduzione va aggiunto il 15 per cento ottenuto nel 1930, si può essere ben certi del lavoro espletato in quanto è dimostrato che i rappresentati hanno potuto usufruire di una riduzione del 45 per cento sui redditi agrari loro accertati.

Pasqua a Gerusalemme nell'anno Giubilare

L'Unione Francescana Italiana con sede in Roma - Galleria Colonna 4 - per dar modo ai fedeli di partecipare alle importanti manifestazioni religiose che avranno luogo quest'anno durante la Settimana Santa a Gerusalemme, ha indetto un Pellegrinaggio che sarà presieduto da un Eccellentissimo Vescovo. Detto Pellegrinaggio partirà da Napoli con il piroscafo di lusso «Esperia» il 9 aprile con il seguente itinerario: Napoli, Alessandria d'Egitto, Giuffa, Gerusalemme, Betlemme, Monte Oliveto, Bettagge, S. Giovanni in Montana, Emmaus, Mar Morto, Giordano, Gerico, Betania, Naplusa, Pozzo della Samaritana, Nazaret, Una, Montebator, Tiberiade, Lago Genezareth, Monte della Beatitudine, Magdala, Cafarnau, Monte Carmelo, Caifa, Alessandria d'Egitto, Siracusa, Napoli.

Per qualunque informazione e iscrizione rivolgersi direttamente all'Unione Francescana Italiana - Galleria Colonna 4 - Roma.

Quattro Crociere in Tripolitania

promosse dalla Camera di Commercio Italo-Coloniale. La Camera di Commercio Italo-Coloniale ha pubblicato il programma di quattro interessanti Crociere in Tripolitania, promosse per la VII Fiera Campionaria di Tripoli. Due di tali Crociere saranno attuate nella seconda quindicina di Marzo e altre due nell'Aprile, prevedendo un ciclo di combinazioni commercialmente e turisticamente attraenti; si visiteranno Malta, Tripoli, Giarin, Leptis, e per quei passeggeri che lo desiderassero, anche Tunisi. Poiché l'Annuale Rassegna Intercoloniale e Interfrancana di Tripoli assume ogni volta una maggiore importanza e richiama sempre più i ceti commerciali ed industriali, l'iniziativa della Camera di Commercio Italo-Coloniale non mancherà di incontrare il meritato consenso di adesioni, tanto più che le quote sono state determinate in una misura esigua ed i servizi assicurati saranno di prim'ordine.

Serate brindisine

Il sodalizio «Storia ed Arte» nell'ultimo suo raduno espresse il suo profondo cordoglio per la morte del suo amatissimo socio, il dottor Cosimo Traversa, di cui furono rievocate le benemerite, sia come valoroso oculista sia come studioso di varie discipline scientifiche, delle quali seppe dar saggio in ben dieci conferenze pronunziate nella sede di questo Cenecote culturale.

Poiché il socio architetto prof. Silvio Strizzi del Genio Civile tenne la sua annunziata conversazione intorno alle nuove forme architettoniche, tanto bolsceviche che futuriste, delle quali egli si era occupato in un suo volume edito a Roma nel 1924.

Relativamente all'architettura bolscevica il prof. Strizzi ha osservato che essa, uscita dai palazzi imperali ed ai monumenti grandiosi, come per sfida la scuola all'arte ed al benessere borghese, la scheletrica, la rigida, la slanciata casa del proletariato.

Quando all'architettura futurista egli ha preso ad esame un libro di Virgilio Marchi in cui gli architetti si distinguono in primi: empirici, classici, fantasiosi, storici, filosofi, tecnici, industriali, tradizionalisti, provincialeschi, eclettici, coppedisti, germanisti e futuristi.

L'oratore, discutendo vivamente col Marchi, ha sostenuto l'irrazionalità delle nuove teorie architettoniche fondate sul cubismo. Fu molto complimentato per l'interessante conferenza, con la quale diede prova di una non comune cultura scientifica e letteraria.

Concorsi

Il Ministero dell'Interno ha bandito un concorso per 90 alunni d'ordine in prova nella carriera d'ordine di P.S. (Gruppo C).

Le domande, in bollo da L. 5, dovranno essere presentate, con i documenti di rito, alle Prefetture non oltre il 2 aprile prossimo.

Età minima 18 anni, massima 30; per gli ex combattenti, per i mutilati e invalidi di guerra o per la causa nazionale e per i decorati al valore militare l'età massima è elevata a 39 anni. Per chi è iscritto al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922 è concessa sul totale di età una proroga pari al tempo per cui essi appartennero al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922.

Titolo di studio: ammissione al Liceo Classico o Scientifico o al Corso superiore degli Istituti Tecnici, o a quello degli Istituti Magistrali; licenza ginnasiale o di scuole commerciali o di scuole di avviamento professionale o delle sopresse scuole tecniche o complementari o dell'ammissione agli istituti industriali.

E' prescritta l'iscrizione al P.N.F. o ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Ministero delle Colonie ha bandito un concorso per un posto di aiuto cartografo. La domanda in bollo da L. 5, dovrà pervenire al Ministero entro l'8 aprile prossimo corredata dai prescritti documenti.

Età minima anni 18, massima 25 salvo le solite eccezioni per gli ex combattenti, mutilati ecc.

Titolo di studio: diploma di licenza di scuole medie inferiori o equiparata.

E' prescritta l'iscrizione al P.N.F. o ai G. U.F. o ai Fasci Giovanili o ai Fasci femminili.

L'Amministrazione delle Poste, Telegrafi e Telefonici ha bandito un concorso per 11 posti nel grado iniziale del Ruolo A, per 636 posti di impiegati ausiliari e per 429 posti di agente subalterno ausiliario.

Per i primi l'età massima è di 28 anni salvo le eccezioni per gli ex combattenti, mutilati ecc. ed occorre la laurea in giurisprudenza, o in scienze politiche, amministrative, sociali, sindacali, economiche o commerciali.

Per i secondi (impiegato ausiliario) sono indetti due concorsi: uno speciale riservato agli impiegati telefonici e combattenti collocati in disponibilità il 1° Luglio 1928 e l'altro fra i giovani che abbiano compiuti i 18 e non preparati i 30 anni di età, salvo le solite eccezioni. Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o equiparata.

I posti di agente subalterno ausiliario sono riservati agli agenti telefonici e combattenti collocati a riposo del 1° luglio 1928, ai portatelegrafici rurali e ai fattorini telegrafici o degli espressi con almeno un anno di servizio al 1° febbraio 1933.

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà il 9 aprile prossimo.

Per maggiori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi alla R. Prefettura (Gabinetto) per quanto riguarda i concorsi banditi dai Ministeri dell'Interno e delle Colonie ed alla Segreteria Provinciale delle Poste per l'altro.

L'Associazione Fascista Addetti Aziende Industriali dello Stato conuoca:

La Direzione Generale dei Monopoli, con decreti ministeriali in corso di registrazione, ha prorogato dal 30 gennaio a tutto il 28 febbraio c. a. il termine entro il quale i candidati debbono pervenire alla suddetta Direzione le domande di ammissione ai concorsi per il Capo Tecnico aggiunto di II classe nelle branche di servizio Coltivazioni e Manifatture Tabacchi. Inoltre le prove scritte sono state rinviata al 23 e 24 giugno p. v. per gli applicati delle Manifatture ed al 3 e 4 luglio p. v. per gli applicati delle coltivazioni.

DOMUS

Sommario febbraio 1933 62. fascicolo - anno VI.

«Contro la crisi? L'Arte», dice Gio Ponti in un articolo particolarmente dedicato agli industriali. E rimandiamo al fascicolo di Febbraio di Domus il lettore curioso di conoscere le ragioni dell'atterramento di Ponti.

Nello stesso fascicolo sono illustrate: due felici costruzioni degli Architetti Larco e Niccolosi, che presentano il nobile carattere di italianità che vorremmo trovare sempre nella nostra architettura d'oggi; una attraente casetta di campagna dell'Architetto Legnami e il progetto di un lido quartiere di piccole case per abitazione degli Architetti Marletta e La Padula.

Dagli interni di locali pubblici («Cinema Palazzo» dell'Arch. Berardi, il «Bar del Grillo» degli Architetti Peressutti e Rogers) ai mobili, (Architetti Albini, Palanti, Wild) dagli arredamenti dell'esposizione viennese «Ambiente da Moda» ai più svariati oggetti per la casa, dai vetri Venini ai ricami, questo fascicolo di Domus illustra argomenti particolarmente vari ed interessanti. Anche il tema dei giardini viene trattato più ampiamente del solito ed è corredato da stupende fotografie e numerosi disegni.

Completano la rivista un articolo di Piero Gadda su Melville, uno di Lamberto Vitali su Giacomo Manzù e recensioni di Gadda e di Pica. Infine Domus reca la relazione della Giuria sull'esito del concorso De Angeli - Frua per 10 stoffe d'autore e le solite rubriche: culinaria, bibliografica ecc.

Gli Istituti di credito parastatali

E' cosa rara, anzi rarissima, che un libro di finanza - come è accaduto per gli Istituti di credito parastatali - di Federico Danesi - abbia in Italia in pochissimi mesi due edizioni: vuol dire che l'opera risponde ad una necessità ed esamina problemi attuali ed interessanti; è, insomma, originale. Perché? Perché l'Autore è dei pochi che unisce alla preparazione culturale l'esperienza della vita quotidiana. E il libro riesce una felice sintesi di elaborazione dottrinale e di esperienza: l'esperienza di un osservatore acuto della vita economica e delle trasformazioni che subisce il nostro ordinamento bancario e la sua evoluzione giuridica.

Otto anni fa, in un decreto del novembre 1924, sull'impiego privato, comparve per la prima volta il termine parastatale. Che significa? Si domandarono gli interpreti. E' una parola inutile, che non introduce alcuna figura nuova nel nostro diritto positivo, alterarono molto disinvoltamente alcuni interpreti. Ma il termine veniva sempre più riprodotto in successi leggi e decreti, acquistava una fisionomia sua propria, mano mano più netta, sebbene ancora a contorni indefiniti, ma che pur si distingueva dalle tradizionali figure che la dottrina e il diritto positivo avevano conosciuto ed elaborato.

Ed è un merito non secondario di Federico Danesi l'aver saputo, attraverso l'analisi acuta e sottile della dottrina giuridica e della giurisprudenza più autorevole, come e soprattutto attraverso l'esame, ch'è da ritenere completo, delle varie disposizioni legislative e delle funzioni ed attività degli istituti considerati, determinare i limiti e la figura giuridica dell'ente parastatale. Analisi, ripeto, degna del maggior rilievo, perché permette all'Autore, oltre che il portare molta chiarezza nella questione, pure molto dibattuta, di potere entrare con sicurezza e precisione di metodo nell'esame dei vari istituti parastatali di credito e finanziari.

Questi rappresentano, dunque, la creazione tipica che caratterizza la nuova organizzazione creditizia creata dal Regime: allargamento, come ho detto, dell'attività statale nei settori dell'economia e delle altre attività sociali ove essa è richiesta dall'interesse nazionale. E se non tutti gli enti studiati dal Danesi sono stati creati dal Regime dopo il 1922, tutti però hanno ricevuto, come rievola l'on. Frignani nella prefazione al volume, « sostanziale modificazione e rinnovamento nel decennio 1923-32 dallo Stato Fascista, e soprattutto dal fatto che attraverso il complesso di questi enti si è gradualmente estrinsecata e si va svolgendo e maturando la parte forse più significativa della politica economica del Regime, sia in quanto intende assicurare la difesa, sia in quanto mira a promuovere lo sviluppo e l'attività produttiva nazionale, specie nei settori più delicati e più interessanti, con l'intervento e sotto la tutela, misurata e vigili, dello Stato ».

Il volume dunque costituisce una interessante novità perché è un notevole tentativo di fondere nella nuova figura dell'ente parastatale e nel concetto della parastatalità il complesso degli organismi di credito e finanziari pubblici creati o trasformati dal Regime.

Ma l'importanza maggiore della trattazione del Danesi non sta nella chiarificazione - pur molto notevole - giuridica del concetto di ente parastatale; l'importanza sta soprattutto nell'esame dell'attività bancaria soprattutto. Le banche considerate dallo Autore rappresentano nella vita economica italiana una forza imponente e, con la loro organizzazione, un esempio notevole di specializzazione del credito, verso cui già si sono fatti notevoli sforzi. Il merito precipuo è l'aver messo in luce, attraverso l'analisi sottile e spesso completa, ma pur sempre accurata, della struttura amministrativa e finanziaria di tali enti, il loro contributo efficace allo sviluppo economico e creditizio.

Essi infatti avevano, a fine dicembre 1931 un patrimonio di 3.679 milioni di lire: cifra imponente che, se si riduce a 2.998 milioni, considerando solo le quote versate, è pur sempre imponente, se si mette in confronto con i capitali investiti nelle società anonime di credito, casse di risparmio ordinarie e Monti di pietà e banche cooperative, rappresentati al 31 dicembre 1930 (dati della Confederazione Generale Bancaria Fascista) un capitale complessivo di 6.244,9 milioni (banche, società anonime - 311 mil. - 4.418,4; Casse di risparmio e Monti di pietà - 109 - milioni 1.173,6; banche cooperative - 431 - 654 milioni). Raccogliono poi, ma solo quelli autorizzati a raccogliere depositi (banche meridionali, Banca del Lavoro, Istituto di San Paolo in Torino, Piccole industrie, Istituto delle Comunità, Consorzio per sovvenzioni su valori industriali) depositi per 4 miliardi, e cioè più di un decimo del complesso dei depositi fiduciari esistenti a fine del 1930 presso le aziende di credito sottoposte alla vigilanza dell'Istituto di emissione, che veniva calcolato a 38 miliardi e 747 milioni; hanno disponibilità per 4 miliardi e 657 milioni; un portafoglio di 2.504 milioni ed hanno concesso anticipazioni per 792 milioni - in questa cifra concorrono in misura preponderante i banchi meridionali - e prestiti, mutui ed aperture di credito in conto corrente per 7 miliardi e 856 milioni, ed altri impieghi per 3 miliardi e 707 milioni.

Sono cifre imponenti, cifre che rivelano lo sviluppo raggiunto dalla nostra organizzazione bancaria e ne rivelano aspetti ancora poco conosciuti.

Federico Danesi ha compiuto opera degna, sotto un duplice aspetto: di vulgarizzazione della nostra organizzazione bancaria e di sistematica. Il successo gli ha arriso subito, ben meritato, e non mancherà di arridergli anche in seguito.

D. J.

F. DANESI - Gli Istituti di Credito Parastatali in Italia - Prefazione di G. Frignani - Zanichelli - Bologna 1933 - (Seconda Edizione).

Rinnovate l'abbonamento al Giornale di Brindisi

Volete l'estetica nel vestire? Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI Corso Umberto I. N. 118 Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc. Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

Dott. Angelo Panico della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA R. Università di Roma Specialista in malattie di: ORECCHIO - NASO - GOLA riceverà giovedì 2 Marzo in Via Maria 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese. Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18. Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-929

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.

BAGNI PUBBLICI annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239 BRINDISI Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

DISSESTI FALLIMENTI eviterete conseguenze rivolgendovi STUDIO RAG. ASSENNATO (Collegio di Lecce - S. N. R.) - Via Annunziata, 65 - BRINDISI TELEFONO 1298

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE SPECIALISTA PER Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano LECCE Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmeri a BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30 al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano

al RISTORANTE ORIENTALE dal 1° febbraio p. v. RIDUZIONE DEI PREZZI IN ABBONAMENTO A SOLE L. 5.30 SPECIALITA': Tagliatella all'uovo - Ravioli - Tagliolini - Agnolotti - Lasagne verdi - Sarù di riso - Tmballo di maccheroni - Zuppa di pesce - ecc. RICCO ASSORTIMENTO DI CIBI SCELTISSIMI Servizi per banchetti a prezzi minimi CUCINA NAPOLETANA Telefono N. 12-80 Proprietario: Esq. FRANCO CEBREANO

Rimedi singolari. «La fessione di cervello, che si chiama catarro, è incomoda che s'annuncia spesso volte con svogliazza e con humor melanconico. Ciò, che s'ha da fare è di abbruciare subito un cucchiario di capelli di femina et a le ceneri aggiungere aceto di Fenicia, per farne linimento alle nari del naso.» Al giorno d'oggi invece, se si notano i primi sintomi di un raffreddore, o tempo chiamato fessione di cervello, o dell'influenza, si prendono semplicemente le Compresse di Aspirina, che sono ben tollerate per la loro assoluta purezza e sono sempre di effetto sicuro. Esigete sempre le compresse originali di ASPIRINA

STANZIERI - FABBRICA DI CASSEFORTI

Piazza Borsa 30 - NAPOLI - Piazza Borsa 30

Offre ai Stgg. RICEVITORI POSTALI la cassaforte grande corazzata nelle dimensioni regolamentari per L. 2000. Ripostiglio corazzato per L. 500. - A rate mensili.

«Libro e Moschetto»

«LIBRO E MOSCHETTO», che da sette anni è faccenda vivissima del fascismo universitario, ha pubblicato un numero speciale...

Il Papa per i Pellegrini in Terra Santa

Il Santo Padre che già nel Natale annunciava al Mondo un'Anno Santo straordinario per al XIX Centenario della Redenzione del Genere Umano...

All'Emo Cardinale Ascalesi, Alto Protettore dell'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi, che ha sede presso la monumentale Basilica di S. Chiara in Napoli...

Detti pellegrinaggi si effettueranno: il primo partendo da Napoli il 28 Aprile prossimo, presieduto da S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Castelli...

L'Opera Cattolica Italiana è stata agevolata nell'attuazione del suo programma dalle facilitazioni concesse dal Governo Nazionale...

Advertisement for CEROTTO BIRELLI featuring an illustration of a woman and a man, with text: 'NON DA PEDIA NON SPORCA NON IRRITA E VI GUARISCE' and 'Vi guarisce da quali disturbi? Dal male di schiena, di petto, dai dolori reumatici intercostali e dagli strappi muscolari.'

Advertisement for FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE, featuring a bottle illustration and text: 'ACQUA MINERALE DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)'.

Advertisement for GIOVANI-SPOSI-VECCHI, featuring a bottle illustration and text: 'si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLOLE MELAI...'.

Advertisement for PASTA FOSFOREA L. STEINER, featuring a bottle illustration and text: 'IMPIEGIO FACILE DISTRUZIONE SICURA'.

Advertisement for SEDAMINA, featuring a bottle illustration and text: 'CALMA OGNI DOLORE CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI'.

Advertisement for POMPE-FILTRI, featuring a bottle illustration and text: 'per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Colle'.

Advertisement for BOTOT DENTIFRICO INSUPERABILE, featuring a bottle illustration and text: 'BELLAVITA - VIA PARINI, 1 018 PIA PARINI 2'.

BANCO DI NAPOLI FONDATAO NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Donnarajina - Monte Centrale di Pietra - Spirito Santo, D. rezione Agenzie - N. 8 Agenzie di Città. FILIALI: Agnone - Alessandria - Altamura - Ancona - Andria - Aquila - Ariano Irpino - Atri - Atripa da - Avellino - Aversa - Avellino - Benevento - Bari Sede - Bari Direzione Agenzie - Barletta - Benevento - Bitonto - Bologna - Bolzano - Brindisi - Cagliari - Campobasso - Caserta - Cassino - Castellammare di Stabia - Castel...

Situazione riassuntiva al 30 Novembre 1932 - Anno XI.

Table with columns: ATTIVIVO, PASSIVO, and various financial figures.

IL RAGIONIERE GENERALE LINGI IL DIRETTORE GENERALE FRIGNANI

Banca Commerciale Italiana Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato - Riserve L. 580.000.000 AGENZIA DI BRINDISI

Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala, 3

Filiali all'Estero: STAMBUL - ISMIE - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Avellino, Bari, Barletta, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna Bolzano, Bordighera, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carlotorte, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavenna, Codogno, Como, Cozzona, Cuneo, Cuneo, Gargano, Ferrara, Firenze, Fiume, Foligno, Forlì, Frosinone, Gallarate, Genova, Gioia Tauro, Iglesias, Imperia (Porto Maurizio), Imperia II (Oneglia), Ivrea, Jesi, Lecce, Lecco, Legnano, Livorno, Lucca, Macomer, Mantova, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pescaia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Giov. a Teduccio, San Bono, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Seregno, Sestri Ponente, Siracusa, Sora, Sorrento, Spiez, Taranto, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valenza, Valle Mosso, Varese, Velletri, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1932 - Anno X.

Table with columns: ATTIVIVO, PASSIVO, and various financial figures.

Il Sindaco Dott. A. Moretti Rag. A. Olivieri - Rag. L. Stobbia

La Direzione Dolcetta - M. Mattioli

Il Capo Contabile R. Righi

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL' AGENZIA DI BRINDISI

Nuova Auto - rimessa

Nel punto più centrale di Brindisi Costruita secondo i modelli delle grandi città Via Masaniello - Rimpetto Teatro Verdi Tutti i servizi. Prenotazioni Tel. 13.53

NUOVA SARTORIA VINCENZO MAFFEI

Diplomato in taglio e confezione Corso Umberto I° N. 90 - Piazza Cairoli N. 30 BRINDISI Tailor per abiti da società Massime referenze Prezzi modicissimi Puntualità nella consegna Grande assortimento di stoffe nazionali ed estere

Marelli

Advertisement for MARELLI featuring a large stylized logo and text: 'MACCHINE ELETTRICHE DI OGNI POTENZA E PER QUALUNQUE APPLICAZIONE' and 'ALTERNATORI - DINAMO TRASFORMATORI - MOTORI VENTILATORI E POMPE CENTRALI E SOTTOSTAZIONI ACQUEDOTTI E BONIFICHE VENTILAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE ERCOLE MARELLI & C., S. A. - MILANO'.

LA RADIO PER LA CASA MODERNA

Advertisement for radio receivers featuring illustrations of various models and text: 'RADIO-RICEVITORE R. 5 5 valvole. Riceve tutta l'Europa L. 1475' and 'RADIO-RICEVITORE R. 7 7 valvole. Supereterodina. 4 pentodi L. 1950'.

SOC. AN. NAZIONALE MILANO Via Domenichino 14 DEL "GRAMMOFONO" BRINDISI Casa Musicale De Anna Rivenditori autorizzati in Italia e Colonia "LA VOCE DEL PADRONE"

Advertisement for BRODO CARNE purissimo Marca eccellente featuring a logo with a cross and the name MAGGI.

Advertisement for Scuola di taglio "HELING" featuring a logo and text: 'Autorizzato dal R. Governo. Per sarti sarte - Privati di presenza e per corrispondenza - NAPOLI. Via Calabritto 20. L'Unica che può garantire una perfetta riuscita. Regolamento gratis'.